

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Black Repair Cement

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Black Repair Cement
Codice Prodotto : 16-325; 16-326; 16-327; 98-853

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Adesivo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Patch Rubber Company
100 Patch Rubber Road
Weldon, NC 27890 USA
T: (252) 536-2574

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : roa-coa@patchrubber.com

Rappresentante esclusivo

Joachim C. Schmidtke
Ramboll Deutschland GmbH
Munich, Germany
Telephone: +49(0)89 978 970 100

1.4 Numero telefonico di emergenza

Fornitore

Numero di telefono : CHEMTREC: Stati Uniti e Canada :1-800-424-9300
CHEMTREC: Fuori Stati Uniti e Canada: 001-703-527-3887

Francia Numero telefonico di chiamata urgente (con orario di reperibilità): ORFILA Numero: + 33 (0) 1 45 42 59 59 (24 ore al giorno/7 giorni per settimana)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
STOT SE 3, H336
Asp. Tox. 1, H304
Aquatic Acute 1, H400
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : 64.6 % della miscela è costituito da componenti la cui tossicità non è nota

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Contiene il 7.6 % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Classificazione : F; R11
Xi; R38
R67
N; R50/53

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: P280 - Indossare guanti protettivi: > 8 ore (tempo di permeazione): neoprene, gomma butile, gomma nitrile. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
 P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

: P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P301 + P310 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.
 P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: Non applicabile.

Ingredienti pericolosi

: nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'
 eptano
 3-Methylhexane

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
nafta (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'	CE: 265-151-9 Numero CAS: 64742-49-0	≥60 - <100	Carc. Cat. 2; R45 Muta. Cat. 2; R46 Xn; R65	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
eptano	CE: 205-563-8 Numero CAS: 142-82-5 Indice: 601-008-00-2	≥25 - <50	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 N; R50/53	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1][2]
3-Methylhexane	CE: 209-643-3 Numero CAS: 589-34-4 Indice: 601-008-00-2	≥25 - <50	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 N; R50/53	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1][2]
Methylcyclohexane	CE: 203-624-3 Numero CAS: 108-87-2 Indice: 601-018-00-7	≥10 - <25	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 N; R51/53	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	[1][2]
2-Methylhexane	CE: 209-730-6 Numero CAS: 591-76-4 Indice: 601-008-00-2	≥10 - <25	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 N; R50/53	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1][2]
3-Ethylpentane	CE: 210-529-0 Numero CAS: 617-78-7 Indice: 601-008-00-2	≥5 - <10	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 N; R50/53	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1][2]
2,3-dimetilpentano	CE: 209-280-0 Numero CAS: 565-59-3 Indice: 601-008-00-2	≥5 - <10	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1][2]

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

			N; R50/53	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	
nerofumo	CE: 215-609-9 Numero CAS: 1333-86-4	≥1 - <3	Non classificato.	Aquatic Chronic 3, H412	[1]
zolfo	CE: 231-722-6 Numero CAS: 7704-34-9 Indice: 016-094-00-1	≥1 - <3	Xi; R38	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	[1]
Zinc oxide	CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≥1 - <3	N; R50/53	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
propan-2-olo	CE: 200-661-7 Numero CAS: 67-63-0 Indice: 603-117-00-0	≥1 - <3	F; R11 Xi; R36 R67 Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1][2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Rischio di aspirazione se ingerito-può entrare nei polmoni e danneggiarli. concentrazioni elevate: irregolarità del battito cardiaco (aritmia)
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante. Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: Misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. Infiammabili o combustibili, possono incendiarsi per calore, scintille o fiamme. I contenitori caldi possono esplodere. Vapors may form explosive mixtures with air.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
 anidride carbonica
 monossido di carbonio
 ossidi di zolfo
 ossido/ossidi metallicifumo
 fuliggine
 fumi o vapori

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Arginare l'area dell'incendio per impedire la fuoriuscita.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Per grandi versamenti, arginare la sostanza versata o comunque contenerla per assicurare che il deflusso non raggiunga un corso d'acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100	200
C7b: Facilmente infiammabile (R11)	5000	50000
C9i: Molto tossici per l'ambiente	100	200

Classe di stoccaggio (TRGS 510) : 3

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.3 Usi finali specifici

Sezione 7. Gestione e Conservazione: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
eptano	<p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). PEAK: 2100 mg/m³ 15 minuti. TWA: 500 ppm 8 ore. PEAK: 500 ppm 15 minuti. TWA: 1500 mg/m³ 8 ore.</p> <p>EH40/2005 WELs (Gran Bretagna (GB), 12/2011). TWA: 500 ppm 8 ore.</p> <p>Ministère du travail (Francia, 7/2012). Note: Labour Act , Art 4412-149 (Regulatory binding exposure limits) TWA: 400 ppm 8 ore. TWA: 1668 mg/m³ 8 ore. STEL: 500 ppm 15 minuti. STEL: 2085 mg/m³ 15 minuti.</p> <p>Ministère du travail (Francia, 7/2012). Note: Ministry of Labour (Brochure INRS Ed 984, July 2012). Indicative exposure limits STEL: 400 ppm 15 minuti. STEL: 980 mg/m³ 15 minuti.</p>
3-Methylhexane	<p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). PEAK: 2100 mg/m³ 15 minuti. TWA: 500 ppm 8 ore. PEAK: 500 ppm 15 minuti. TWA: 1500 mg/m³ 8 ore.</p>
Methylcyclohexane	<p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). TWA: 810 mg/m³ 8 ore. PEAK: 1620 mg/m³ 15 minuti. TWA: 200 ppm 8 ore. PEAK: 400 ppm 15 minuti.</p> <p>Ministère du travail (Francia, 7/2012). Note: Ministry of Labour (Brochure INRS Ed 984, July 2012). Indicative exposure limits TWA: 400 ppm 8 ore. TWA: 1600 mg/m³ 8 ore.</p>
2-Methylhexane	<p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). PEAK: 2100 mg/m³ 15 minuti. TWA: 500 ppm 8 ore. PEAK: 500 ppm 15 minuti. TWA: 1500 mg/m³ 8 ore.</p>
3-Ethylpentane	<p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). PEAK: 2100 mg/m³ 15 minuti. TWA: 500 ppm 8 ore. PEAK: 500 ppm 15 minuti. TWA: 1500 mg/m³ 8 ore.</p>
2,3-dimetilpentano	<p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). PEAK: 2100 mg/m³ 15 minuti.</p>

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

<p>propan-2-olo</p>	<p>TWA: 500 ppm 8 ore. PEAK: 500 ppm 15 minuti. TWA: 1500 mg/m³ 8 ore.</p> <p>TRGS900 AGW (Germania, 12/2014). TWA: 500 mg/m³ 8 ore. PEAK: 1000 mg/m³ 15 minuti. TWA: 200 ppm 8 ore. PEAK: 400 ppm 15 minuti..</p> <p>EH40/2005 WELs (Gran Bretagna (GB), 12/2011). STEL: 1250 mg/m³ 15 minuti. STEL: 500 ppm 15 minuti. TWA: 999 mg/m³ 8 ore. TWA: 400 ppm 8 ore.</p> <p>Ministère du travail (Francia, 7/2012). Note: Ministry of Labour (Brochure INRS Ed 984, July 2012). Indicative exposure limits STEL: 400 ppm 15 minuti. STEL: 980 mg/m³ 15 minuti.</p>
<p>nerofumo</p>	<p>EH40/2005 WELs (Gran Bretagna (GB), 12/2011). STEL: 7 mg/m³ 15 minuti. TWA: 3.5 mg/m³ 8 ore.</p> <p>Ministère du travail (Francia, 7/2012). Note: Ministry of Labour (Brochure INRS Ed 984, July 2012). Indicative exposure limits TWA: 3.5 mg/m³ 8 ore.</p>
<p>Zinc oxide</p>	<p>Ministère du travail (Francia, 7/2012). Note: Ministry of Labour (Brochure INRS Ed 984, July 2012). Indicative exposure limits TWA: 10 mg/m³ 8 ore. Forma: Polvere TWA: 5 mg/m³ 8 ore. Forma: Fumo</p>

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuali

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
- > 8 ore (tempo di permeazione): neoprene, gomma butile, gomma nitrile
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
Raccomandato: Respiratore a filtro anti particolato (DIN EN 143), Tipo di filtro: P2
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Nero.
- Odore** : Idrocarburo.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 93.333°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -9.4444°C
- Tasso di evaporazione** : 4.2 (acetato di butile = 1)
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Inferiore: 1% Superiore: 6.7%
Tensione di vapore	: 5.3 kPa [temperatura ambiente]
Densità di vapore	: 3.5 [Aria = 1]
Densità relativa	: 0.73 [Acqua = 1]
Densità	: Non disponibile.
La solubilità/le solubilità	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: 203.8°C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti acidi forti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
eptano	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	48000 ppm	4 ore	-
	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	103 g/m ³	4 ore	-
Methylcyclohexane	DL50 Orale	Ratto	>3200 mg/kg	-	-
nerofumo	DL50 Cutaneo	Coniglio	>3 g/kg	-	-
	DL50 Orale	Ratto	>15400 mg/	-	-

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

propan-2-olo	DL50 Cutaneo	Coniglio	kg	12800 mg/kg	-	-
	DL50 Orale	Ratto		5000 mg/kg	-	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione	Osservazioni
eptano	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore	-	-
3-Methylhexane	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-	-	-
Methylcyclohexane	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 microliters	-	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-	-	-
2-Methylhexane	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-	-	-
3-Ethylpentane	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-	-	-
2,3-dimetilpentano	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	-	-	-
zolfo	Pelle - Eritema/ Escara	Coniglio	3	24 ore	-	-
Zinc oxide	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-	-
propan-2-olo	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	10 milligrams	-	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	100 milligrams	-	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca irritazione cutanea.

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
eptano	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
3-Methylhexane	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
Methylcyclohexane	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
2-Methylhexane	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
3-Ethylpentane	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
2,3-dimetilpentano	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
propan-2-olo	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
eptano	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
3-Methylhexane	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Methylcyclohexane	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
2-Methylhexane	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
3-Ethylpentane	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
2,3-dimetilpentano	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione	Osservazioni
Non disponibile.					

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione	Osservazioni
eptano	Acuto CL50 375000 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oreochromis mossambicus	96 ore	-
Methylcyclohexane	Acuto CL50 5800 µg/l Acqua di mare	Pesce - Morone saxatilis - Giovanile	96 ore	-
nerofumo	Acuto EC50 37.563 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore	-
zolfo	Acuto CL50 >100 ppm	Pesce - Oncorhynchus	96 ore	-

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Zinc oxide	Acqua fresca	mykiss		
	Acuto IC50 1.85 mg/l Acqua di mare	Alghe - Skeletonema costatum	96 ore	-
	Acuto IC50 46 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore	-
	Acuto CL50 98 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore	-
propan-2-olo	Acuto CL50 1.1 ppm Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore	-
	Acuto CL50 1400000 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Crangon crangon	48 ore	-
	Acuto CL50 4200 mg/l Acqua fresca	Pesce - Rasbora heteromorpha	96 ore	-

Conclusione/Riepilogo : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
eptano	4.66	552	alta
Methylcyclohexane	3.61	112	bassa
Zinc oxide	-	60960	alta
propan-2-olo	0.05	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi. La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
- Imballo**
- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1133	UN1133	UN1133	UN1133
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	ADESIVI	ADHESIVES	ADHESIVES	Adhesives
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
Trasporto Etichetta				
14.4 Gruppo d'imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Marine Pollutant: Yes	No.
Informazioni supplementari	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Numero di identificazione del pericolo 33 Quantità Limitata 5 L	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Norme speciali 640C	The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg. Emergency schedules (EmS) F-E, S-D	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations. Passenger and Cargo Aircraft Quantity limitation: 5 L Packaging instructions: 353 Cargo Aircraft Only Quantity limitation: 60 L Packaging instructions: 364

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	<p>Norme speciali 640C</p> <p>Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)</p>			<p>Limited Quantities - Passenger Aircraft Quantity limitation: 1 L Packaging instructions: Y341</p> <p>Special provisions A3</p>
--	---	--	--	---

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Non determinato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B

E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1

C7b: Facilmente infiammabile (R11)

C9i: Molto tossici per l'ambiente

Germania Norme nazionali

Classe di stoccaggio (TRGS 510) : 3

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi : Applicabile. Categoria: 9a Pericoloso per l'ambiente.

Classe di rischio per l'acqua: 3 Appendice n. 4

Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'Aria : TA-Luft Numero 5.2.5: 18.1-100%.

Francia norme nazionali

Social Security Code, Articles L 461-1 to L 461-7 : eptano RG 84
3-metilesano RG 84

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

2-metilesano RG 84

3-etilpentano RG 84

2,3-dimetilpentano RG 84

Reinforced medical surveillance : Act of July 11, 1977 determining the list of activities which require reinforced medical surveillance: not applicable

Italia norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

Australia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Giappone : Non determinato.

Malaysia : Non determinato.

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Filippine : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Stati Uniti : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Parere di esperti Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	:	H225 H304 H315 H319 H336 H400 H410 H411 H412	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
---	---	--	--

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	:	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 2, H411 Aquatic Chronic 3, H412 Asp. Tox. 1, H304 Eye Irrit. 2, H319 Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 GRAVILESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3
--	---	---	---

Testi integrali delle Frasi R abbreviate	:	R11- Facilmente infiammabile. R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R36- Irritante per gli occhi. R38- Irritante per la pelle. R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
---	---	--

Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]	:	F - Facilmente infiammabile Xn - Nocivo Xi - Irritante N - Pericoloso per l'ambiente
--	---	---

Data di stampa : 13/12/2017

Data di edizione/ Data di revisione : 13/12/2017

Data dell'edizione precedente : 15/11/2015

Versione : 1.01

Avviso per il lettore

SEZIONE 16: Altre informazioni

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.